



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 18.6.2002
COM(2002) 331 definitivo

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

Metodologia per la valutazione orizzontale dei servizi d'interesse economico generale

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

Metodologia per la valutazione orizzontale dei servizi d'interesse economico generale

1. INTRODUZIONE: QUADRO GENERALE E GIUSTIFICAZIONE

Nel rapporto presentato al Consiglio europeo di Laeken dell'ottobre 2001¹ la Commissione ha definito una strategia per valutare efficacemente le prestazioni dei servizi d'interesse generale basata su:

- i) un'accresciuta produzione di rapporti settoriali;
- ii) una valutazione orizzontale annua di tali servizi nel quadro del processo di Cardiff; e
- iii) la definizione di parametri di riferimento (*benchmarking*) per valutare l'efficacia dei provvedimenti presi dagli Stati membri per garantire un livello adeguato di servizi d'interesse generale non considerati dai rapporti settoriali o dalla valutazione annua orizzontale. In quest'ambito la Commissione assisterebbe gli Stati membri nell'attività di definizione dei parametri di riferimento.

L'impostazione proposta è coerente con le iniziative della Commissione miranti a migliorare in generale il funzionamento dell'esecutivo e la qualità della regolamentazione nell'Unione europea².

Il 7 dicembre 2001 la Commissione ha presentato il documento "*Risultati di mercato delle industrie in rete che forniscono servizi d'interesse generale: una prima valutazione orizzontale*"³ allegato alla "*Relazione sul funzionamento dei mercati comunitari dei prodotti e dei capitali*"⁴, fornendo così una prima risposta alla richiesta del Consiglio europeo espressa nella dichiarazione sui servizi d'interesse generale allegata alle conclusioni del Consiglio europeo di Nizza. Questo documento costituisce un punto di riferimento per le future attività di valutazione orizzontale e monitoraggio dei servizi.

Il Consiglio europeo di Laeken, il Consiglio "Mercato interno, consumatori e turismo" e il Consiglio europeo di Barcellona nonché il Parlamento europeo hanno invitato la Commissione a presentare una metodologia per la valutazione dei servizi d'interesse generale e ad effettuare le relative valutazioni periodiche. La presente comunicazione risponde a queste richieste definendo una metodologia che la Commissione applicherà alle future valutazioni orizzontali.

La valutazione orizzontale non preclude né interferisce in alcun modo con il monitoraggio settoriale dei mercati o delle industrie in rete. Fornendo una valutazione orizzontale dei risultati e degli effetti delle politiche nazionali e comunitarie si arricchiranno e si completeranno anzi le informazioni raccolte mediante il monitoraggio settoriale.

La valutazione delle industrie in rete che forniscono servizi d'interesse generale in questo particolare momento è giustificata dal fatto che questo settore subisce importanti riforme

¹ COM (2001) 598 del 17.10.2001

² La *Governance* europea - Un libro bianco, COM(2001) 428 del 25.7.2001; Piano d'azione per "semplificare e migliorare la regolamentazione", COM(2002) 278 del 5.6.2002

³ SEC (2001) 1998

⁴ COM (2001) 736 def.

strutturali dovute a cambiamenti normativi, tecnologici, sociali ed economici. Tali industrie influiscono inoltre in modo significativo sulla concorrenzialità, in quanto generano una parte importante del PIL e dei posti di lavoro nell'UE ed i servizi che offrono rappresentano un contributo considerevole all'economia europea.

Rispetto agli altri settori che hanno ripercussioni di rilievo sulla concorrenzialità, per le industrie che forniscono servizi d'interesse generale esiste una maggiore esigenza di valutazione orizzontale perché questi servizi contribuiscono a realizzare importanti obiettivi della politica pubblica e sociale e in particolare a rafforzare la coesione sociale e geografica, visto che i risultati di mercato non sempre determinano un livello di servizi socialmente adeguato. È pertanto necessario valutare le loro prestazioni per garantire che l'attuale evoluzione strutturale non impedisca di realizzare gli obiettivi sociali e pubblici perseguiti.

Se vogliamo raggiungere gli obiettivi stabiliti dal trattato in fatto di crescita sostenibile, occupazione e coesione è indispensabile raggiungere un buon livello di prestazione di servizi d'interesse economico generale, ed occorre dunque effettuare le valutazioni orizzontali a livello comunitario. Come viene illustrato nel seguito la definizione del campo di applicazione delle valutazioni deve rispettare il principio di sussidiarietà.

Per quanto riguarda la definizione di parametri di riferimento (*benchmarking*) di cui al precedente punto (iii) finalizzate a valutare l'efficacia dei provvedimenti presi dagli Stati membri per garantire un livello adeguato di servizi d'interesse generale non considerati dai rapporti settoriali o dalle valutazioni orizzontali, la Commissione intende esaminare caso per caso le eventuali richieste degli Stati membri.

2. OBIETTIVI

La presente Comunicazione sviluppa l'impostazione presentata dalla Commissione l'anno scorso. Essa mira a fornire un contributo al processo decisionale in tutti i settori della politica relativi alle industrie in rete che offrono servizi d'interesse economico generale, fornendo una metodologia che favorisca la produzione di valutazioni precise, esaurienti e comparabili del livello dei servizi di tali industrie. Valutazioni rigorose e periodiche delle prestazioni forniranno un orientamento alle politiche perseguite, in particolare per quanto riguarda il processo di apertura del mercato interno e di riforma, e contribuiranno a stabilire se i risultati di mercato siano compatibili con gli obiettivi sociali ed economici dell'Unione europea.

Le valutazioni si baseranno sui dati relativi all'evoluzione delle industrie in questione e sulle reazioni di cittadini, consumatori e altri interessati. Le prestazioni delle industrie in rete che forniscono servizi d'interesse generale, le quali attraversano attualmente un periodo di riforma strutturale e di apertura alla concorrenza, verranno così seguite e presentate in appositi rapporti. Le valutazioni orizzontali saranno quindi incentrate sulle seguenti questioni.

1 Evoluzione della concorrenza in queste industrie, con particolare riferimento all'influenza del processo di apertura del mercato interno su di essa

L'esame dell'evoluzione della concorrenza in questi settori, in particolare in seguito all'apertura del mercato interno, terrà conto dei cambiamenti strutturali dell'offerta e della domanda. Nel primo caso si prenderà in considerazione la variazione nel numero di concorrenti, l'andamento dei prezzi, il grado di apertura del mercato sotto il profilo giuridico e l'evoluzione della concentrazione. Nel secondo si valuterà ad esempio se la maggiore libertà di scelta abbia incoraggiato gli utenti a cambiare fornitore.

2 *Influenza di questi cambiamenti sui risultati di mercato*

Il secondo obiettivo è quello di valutare se l'evoluzione della concorrenza abbia influito sui risultati delle industrie in rete in termini di produttività, innovazione, occupazione o crescita, ma anche su altri aspetti altrettanto importanti come prezzi, qualità e accessibilità ai *servizi d'interesse generale*.

3 *Reazione degli utenti ai cambiamenti*

Come proposto dalla comunicazione del settembre del 2000 [COM(2000) 580] e dal rapporto della Commissione [COM(2001) 598] è necessario tenere conto delle opinioni dei consumatori in merito alle prestazioni del mercato⁵. Per valutare se quest'evoluzione sia trasparente e apprezzata dai consumatori, la Commissione effettuerà varie indagini sulla soddisfazione degli utenti. In termini più generali occorre tenere conto del parere di tutti gli interessati. Qualsiasi divergenza tra la percezione degli utenti ed i risultati effettivi di mercato di queste industrie metterà in luce l'esigenza di maggiore trasparenza, migliore comunicazione e più ampio dialogo con gli utenti.

3. IMPOSTAZIONE PROPOSTA

3.1. Principi

Nella preparazione della presente metodologia la Commissione ha tenuto conto dei principi sotto riportati.

- a) La metodologia deve essere adattata alla natura evolutiva dei servizi d'interesse generale.

Come viene affermato dalla Commissione nella comunicazione del 2000 sui servizi d'interesse generale, questi ultimi sono soggetti ad una costante evoluzione sociale, economica e tecnologica. Non è pertanto possibile né utile definire preventivamente una struttura precisa e permanente per la valutazione orizzontale. Il campo d'applicazione settoriale e l'orientamento tematico della valutazione devono evolvere di pari passo con i servizi stessi ed in base alla disponibilità dei dati.

- b) La metodologia deve risultare esauriente e tenere conto delle dimensioni economiche, ambientali e sociali dei risultati di mercato ottenuti dalle industrie in rete che forniscono servizi d'interesse generale.

Tali servizi influiscono sullo sviluppo economico, sulla creazione di posti di lavoro, sulla coesione sociale, sullo sviluppo equilibrato e armonioso delle regioni, sullo sviluppo sostenibile e su altri importanti obiettivi sociali come la sicurezza o la stabilità nella fornitura dei servizi. La metodologia dovrebbe infine coprire tutte queste tematiche e, se ed in quanto consentito dalla disponibilità dei dati, questo sarà il suo obiettivo sin dall'inizio.

La prima valutazione orizzontale ha tuttavia dimostrato che in questa fase sarà impossibile conseguire tale obiettivo. Ulteriori sforzi sono necessari per colmare le lacune d'informazioni mediante lo sviluppo di nuovi indicatori, in particolare per misurare le dimensioni qualitative dell'andamento del mercato e gli effetti esterni derivanti dai risultati di mercato ottenuti da questi settori del terziario. L'applicazione

⁵ Il termine "utenti" comprende consumatori industriali e domestici. Per motivi di semplicità, questi ultimi saranno denominati nel seguito "consumatori".

della metodologia e la cooperazione con i diretti interessati dovrebbero consentirci di aumentare nel lungo termine il numero di indicatori disponibili.

- c) La metodologia deve basarsi su un'applicazione fedele del principio di sussidiarietà.

Come si afferma nel rapporto del 2001 sui servizi d'interesse generale, "spetta di norma agli Stati membri definire requisiti specifici per la prestazione di questi servizi e verificarne l'osservanza". La presente metodologia s'incentra pertanto sulle dimensioni comunitarie della prestazione di servizi d'interesse generale, in particolare per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi definiti nel quadro normativo comunitario per la fornitura di questi servizi, e sulle loro ripercussioni per l'integrazione e il funzionamento del mercato interno, anche dal punto di vista delle imprese e dei consumatori. L'analisi terrà conto della situazione nei singoli Stati membri, ma il riferimento per la valutazione sarà costituito dagli obiettivi stabiliti a livello UE. L'analisi mirerà comunque ad evidenziare il valore aggiunto e ad individuare le "prassi ottimali" negli Stati membri.

Il successo nell'applicare questa metodologia dipende molto dalla cooperazione con le autorità degli Stati membri e con le autorità nazionali di regolamentazione, il cui contributo e la cui collaborazione sono indispensabili per riuscire a migliorare le informazioni disponibili. Non s'imporranno tuttavia agli Stati membri nuove procedure o rapporti.

- d) Vista la dimensione sociale dei servizi, la metodologia deve essere trasparente e pluralista.

I pareri dei cittadini, in quanto consumatori e parti in causa, costituiscono un elemento indispensabile di cui la presente metodologia deve tenere conto. Come annunciato nel rapporto dell'anno scorso, sarà istituito "*un dispositivo permanente per rilevare i pareri dei cittadini e la loro evoluzione*". Le parti interessate, incluse le parti sociali, saranno inoltre consultate *ad hoc* su temi specifici.

La partecipazione del pubblico potrebbe essere notevolmente ampliata, come proposto nella risoluzione del Parlamento europeo⁶. Il Parlamento propone di "*organizzare il dibattito all'interno dei forum esistenti (Comitato economico e sociale, Comitato delle regioni, organi consultativi, associazioni partecipanti ad iniziative relative ai servizi d'interesse generale e associazioni dei consumatori)*". I risultati di questo dibattito dovranno essere presi in considerazione e fornire un orientamento per la valutazione orizzontale annuale. La valutazione stessa dovrebbe inoltre essere oggetto di discussione.

3.2. Campo d'applicazione

La valutazione riguarderà i servizi che rivestono un interesse generale di natura tanto economica quanto non economica. Non saranno compresi nella valutazione i servizi d'interesse generale non economici⁷. Nella prima fase le valutazioni orizzontali copriranno i seguenti settori: trasporti aerei, elettricità, gas, servizi postali, trasporti ferroviari e telecomunicazioni.

⁶ Relazione del Parlamento europeo sulla Comunicazione della Commissione sui servizi d'interesse generale in Europa, COM(2000) 580 C5-0399/2001 – 2001/2157/COS; Final A5/0361/2001. Relatore, Werner Langen. 17 ottobre 2001.

⁷ Cfr. l'allegato al documento COM(2001) 598 del 17.10.2001 per le definizioni dei servizi d'interesse economico generale e dei servizi d'interesse generale. Il termine utilizzato nell'articolo 86 del trattato è "servizi d'interesse economico generale", che si riferisce ai servizi di mercato che negli Stati membri sono soggetti ad obblighi specifici in quanto servizi pubblici a norma del principio dell'interesse generale.

Questa copertura potrebbe variare in futuro, in funzione all'evoluzione dei diversi settori. Le trasmissioni radiotelevisive potrebbero essere aggiunte in futuro. All'occorrenza la metodologia sarà adeguata per tenere conto delle caratteristiche specifiche dei nuovi settori oggetto di valutazione. In linea di massima le valutazioni dovrebbero coprire tutti gli Stati membri (a seconda della disponibilità dei dati relativi a tematiche specifiche). Se del caso e a condizione di disporre dei dati, si prenderanno in considerazione le informazioni regionali all'interno degli Stati membri. I nuovi Stati membri saranno inclusi nelle valutazioni a partire dal 2005.

4. RISULTATI E STRUTTURA DELLE RELAZIONI

La Commissione redigerà rapporti annuali per presentare i risultati della valutazione orizzontale dei servizi d'interesse generale nell'ambito del processo di Cardiff relativo alla riforma economica. La presentazione di tali rapporti avrà luogo in funzione di quella della relazione della Commissione preparata per i Consigli europei di primavera. I rapporti saranno suddivisi in tre parti.

4.1. Analisi dei cambiamenti strutturali e dei risultati commerciali

In questa parte la Commissione utilizzerà indicatori quantitativi e qualitativi per valutare gli sviluppi nell'ambito della concorrenza ed i relativi risultati commerciali delle industrie in rete che forniscono servizi d'interesse generale. Nella misura in cui sono disponibili i dati questa parte verterà sulle seguenti tematiche.

- i) L'analisi del contesto concorrenziale prenderà in esame **l'offerta** in termini di grado di apertura legale, condizioni di concorrenza, numero di operatori e loro comportamento. Questa valutazione mira a stabilire se esista una concorrenza attiva tra fornitori⁸, se cambi la struttura dell'offerta e se esistano ostacoli all'ingresso sul mercato, ad esempio problemi d'interconnessione o condizioni d'accesso discriminatorie. L'analisi dovrebbe individuare il comportamento dei fornitori e gli eventuali ostacoli che intralciano l'accesso al mercato a livello interno e transfrontaliero. Quest'ultimo è particolarmente importante visto che uno degli obiettivi del processo di apertura del mercato interno è quello di creare mercati unici per il settore delle industrie in rete. Il rapporto valuterà inoltre se l'evoluzione delle condizioni di concorrenza è accompagnata da una trasformazione della **struttura della domanda**. Si provvederà tra l'altro ad effettuare un monitoraggio del comportamento dei consumatori.
- ii) Il rapporto valuterà le **prestazioni** delle industrie in rete in un senso più ampio, dato che i cambiamenti strutturali e la concorrenza più intensa influiranno probabilmente sui diversi aspetti dei risultati commerciali. Oltre al livello d'occupazione e ai risultati economici, quali prezzi o produttività, gli indicatori verificheranno l'adempimento degli obblighi di servizio d'interesse generale, con particolare riguardo agli aspetti qualitativi della fornitura del servizio, l'accessibilità delle tariffe, la regolamentazione dei prezzi e l'impatto ambientale, oltre che per l'impatto sulla coesione sociale e territoriale. Una particolare attenzione sarà dedicata alle ripercussioni dei cambiamenti sugli utenti e sui consumatori. Vista l'importanza della dimensione territoriale nella fornitura di molti di questi servizi, saranno elaborati indicatori per misurare l'effetto dei risultati di mercato sulla coesione territoriale. Si valuterà infine se i provvedimenti disposti dalla **legislazione** corrispondano agli obiettivi.

⁸ L'analisi non preclude né pregiudica altre analisi più dettagliate della concorrenza effettiva a livello settoriale basate, ad esempio, sull'esistenza di una posizione dominante.

L'allegato tecnico alla presente comunicazione include un elenco preliminare di indicatori basati sulle informazioni provenienti dal monitoraggio settoriale e una serie di indicatori che potrebbero essere sviluppati in futuro. Tale elenco sarà ampliato e diventerà più preciso man mano che la metodologia verrà progressivamente sviluppata ed applicata.

4.2. Risultati del processo permanente di consultazione dei consumatori

Quest'aspetto del processo di valutazione orizzontale riveste un'importanza fondamentale. Esso fornirà informazioni preziose per lo sviluppo di politiche settoriali e per la valutazione generale delle politiche relative alle industrie in rete che forniscono servizi d'interesse generale. Determinerà inoltre se l'evoluzione delle prestazioni delle industrie in rete sia percepita e apprezzata dagli utenti.

Per seguire l'evoluzione dei **pareri dei consumatori** circa le prestazioni dei servizi d'interesse generale si provvederà a sviluppare due strumenti:

- i) La Commissione elaborerà periodicamente indicatori per misurare la soddisfazione dei consumatori nei confronti dei diversi aspetti della fornitura di servizi d'interesse generale. Questi indicatori rifletteranno le percezioni dei consumatori in base a dati appositamente raccolti a questo scopo e terranno conto, tra l'altro, dell'accessibilità delle tariffe, della qualità, della trasparenza del mercato, dei reclami dei consumatori registrati, delle condizioni d'accesso ai servizi, dei rapporti contrattuali con i fornitori e delle dimensioni regionali della fornitura del servizio.
- ii) Decidendo di volta in volta la Commissione condurrà indagini per raccogliere dai consumatori e dalle organizzazioni dei consumatori ulteriori informazioni circa aspetti specifici dei servizi d'interesse generale.

Nel considerare i pareri dei consumatori si presterà attenzione ai diversi tipi di consumatore. Particolare attenzione sarà quindi dedicata agli effetti dell'apertura del mercato interno sui consumatori più sensibili ai cambiamenti nella fornitura di servizi d'interesse generale⁹.

La Commissione pubblicherà una gara per appaltare a fornitori esterni questi servizi a partire dal 2003. In quest'ambito verrà data la priorità ad una produzione di dati d'alta qualità e ad un'ampia copertura.

4.3. Revisione intersettoriale di tematiche orizzontali

In questa parte la Commissione riferirà in merito a **tematiche orizzontali** pertinenti a tutti servizi inclusi nella valutazione che non sono oggetto di un controllo settoriale periodico, o alla maggioranza di essi. Saranno trattate questioni come l'apertura del mercato interno e la riforma delle industrie in rete e l'occupazione, la loro integrazione a livello europeo, le loro ripercussioni sull'ambiente, la produttività e l'evoluzione tecnologica o i loro effetti sulla coesione sociale e territoriale.

La revisione delle tematiche orizzontali fornirà informazioni preziose per:

- i) conferire un supplemento di valore aggiunto alle attività di valutazione e monitoraggio;

⁹ I risultati delle indagini sui consumatori saranno interpretati con particolare cura.

- ii) estendere la serie di tematiche regolarmente incluse nella parte 1 dei rapporti relativi alla valutazione orizzontale;
- iii) sviluppare nuovi indicatori e fonti di dati per il monitoraggio periodico dei servizi d'interesse generale.

A questo fine saranno commissionati studi esterni. Durante la preparazione della terza parte dei rapporti e decidendo caso per caso, saranno consultati tutti gli interessati.

5. CALENDARIO E DISPOSIZIONI TRANSITORIE

La Commissione presenterà rapporti annuali basati sull'applicazione della presente metodologia a partire dall'autunno del 2003 ed intende sviluppare e adattare la metodologia applicata in base all'esperienza acquisita e tenendo conto delle osservazioni e dei contributi degli Stati membri, delle istituzioni comunitarie e di qualsiasi altra parte interessata. Nel 2006 una valutazione più esauriente sarà intrapresa per verificare se l'impostazione scelta sia conforme agli obiettivi o se sia necessaria una revisione.

Entro il 2002 la Commissione redigerà, nell'ambito del processo di Cardiff, un documento di lavoro dei servizi della Commissione che aggiornerà la prima valutazione dei servizi d'interesse generale pubblicata l'anno scorso. L'aggiornamento consisterà in:

- i) una valutazione orizzontale dei servizi d'interesse economico generale basata sugli indicatori disponibili;
- ii) una nuova indagine sui pareri dei consumatori relativi alla fornitura dei servizi, che aggiorni e confronti i risultati con quelli dell'Eurobarometro pubblicato dalla Commissione nell'autunno del 2000.

Allegato

I dati qualitativi e quantitativi da inserire nel rapporto saranno raccolti dalle fonti di dati esistenti utilizzando l'attuale infrastruttura d'informazione, comprese le varie attività di definizione dei parametri di riferimento svolte dai servizi della Commissione, nonché da studi ad hoc. Poiché la carenza di dati rischia di limitare notevolmente l'esercizio, è indispensabile una stretta cooperazione con i fornitori dei dati, in particolare gli Stati membri, le autorità nazionali di regolamentazione e le parti interessate. In linea di massima l'analisi effettuata nei 15 Stati membri interesserà i seguenti settori.

- Trasporti aerei: trasporti UE/extra-UE e trasporto passeggeri/merci
- Elettricità: utenze industriali/domestiche e attività di produzione, trasmissione, distribuzione e di vendita al dettaglio
- Gas: utenze industriali/domestiche e attività di produzione/importazione, trasmissione, distribuzione e vendita al dettaglio
- Servizi postali: posta nazionale (corrispondenza e pubblicità diretta per corrispondenza), posta internazionale, pacchi nazionali e internazionali
- Trasporti ferroviari: trasporti nazionali/transnazionali e trasporto passeggeri/merci
- Telecomunicazioni: chiamate locali, interurbane e internazionali e diversi tipi di accesso, incluso l'accesso alla rete locale
- Trasporti pubblici locali e regionali: autobus/metropolitana

L'elenco d'indicatori che segue fornisce un quadro per l'analisi. Alcuni indicatori sono già disponibili, mentre altri saranno sviluppati in futuro. La pertinenza e la definizione di ciascun indicatore possono variare a seconda del settore preso in esame. Vista la natura evolutiva dei servizi forniti dalle industrie in rete, l'elenco degli indicatori sarà oggetto di una costante revisione. In linea di massima ai fini dell'analisi saranno utilizzati in primo luogo le fonti di dati e le infrastrutture d'informazione esistenti. Quanto segue rappresenta un elenco di tutti gli indicatori considerati necessari, alcuni dei quali non sono ancora disponibili.

A. Analisi del quadro concorrenziale

- a) Aspetti della struttura di mercato riguardanti l'offerta. Saranno utilizzati indicatori quantitativi per verificare lo sviluppo della concorrenza tra fornitori e l'ingresso di nuovi concorrenti sul mercato liberalizzato.
 - i) Percentuale della domanda legalmente ed effettivamente aperta alla concorrenza
 - ii) Data della completa apertura del mercato interno
 - iii) Identificazione degli operatori già stabiliti e numero di concorrenti nel segmento
 - iv) Numero di concorrenti nel segmento
 - v) Percentuale della popolazione che ha la possibilità di scegliere tra diversi fornitori in quel segmento

- vi) Quota di mercato degli operatori già stabiliti nel segmento
- vii) Rapporti di concentrazione
- viii) Internazionalizzazione delle imprese

Alcuni indicatori forniranno informazioni sulla struttura e sulla regolamentazione dell'offerta.

- i) Grado d'integrazione verticale degli operatori già stabiliti e di altri concorrenti
- ii) Autorità di regolamentazione: identità, poteri (diritto d'imporre decisioni o sanzioni, regolamentazione ex ante o ex post)
- iii) Servizio fondamentale: identificazione, tipo di accesso da parte di terzi (regolamentato o negoziato e altri di accesso per segmenti specifici della rete) per i concorrenti sia interni che stranieri, tipo di ripartizione (contabilità, gestione, legale, proprietà)

Altri indicatori dovrebbero fornire informazioni sull'esistenza di ostacoli all'entrata nel mercato (a livello nazionale individuando eventuali discriminazioni relative all'accesso nonché a livello transfrontaliero). Particolare attenzione andrà dedicata ai problemi d'interconnessione tra reti dovuti a carenze materiali delle strutture o all'impiego poco efficiente delle capacità disponibili.

- i) Costi d'accesso alla rete per concorrenti nazionali ed esteri (inclusi i costi d'accesso per l'importazione, l'esportazione e il transito)
 - ii) Struttura e trasparenza del dispositivo tariffario
 - iii) Tempi e costi per accedere alla rete
 - iv) Percentuale dei servizi offerti da terzi
 - v) Importazioni in percentuale dei consumi nazionali
 - vi) Interconnessione in percentuale della capacità nazionale
 - vii) Pubblicità delle capacità supplementari disponibili
 - viii) Percentuale della capacità riservata agli operatori già stabiliti (incluse le imprese integrate)
- a) Aspetti della struttura di mercato riguardanti la domanda

Gli indicatori analizzeranno se gli eventuali cambiamenti della struttura del mercato hanno influito sulla struttura della domanda.

- i) Crescita del settore in termini quantitativi.
- ii) Percentuale di consumatori che negli ultimi tre anni hanno cambiato fornitore almeno una volta nel segmento di mercato aperto alla concorrenza
- iii) Elasticità della domanda in rapporto al prezzo

B. Risultati di mercato delle industrie in rete

- a) Risultati economici e livello di occupazione (prestando, nei limiti del possibile, una particolare attenzione alla dimensione regionale)
 - i) Contributo del settore al PIL
 - ii) Contributo del settore all'occupazione
 - iii) Evoluzione del livello di occupazione presso gli operatori già stabiliti
 - iv) Evoluzione del livello di occupazione nel settore
 - v) Produttività del settore misurata in termini di produzione per dipendente
 - vi) Produttività degli operatori già stabiliti misurata in output per dipendente
 - vii) Innovazione del settore misurata in termini di brevetti e di impegno in attività di R&S
- b) Evoluzione dei prezzi
 - i) Evoluzione dei prezzi in moneta nazionale in termini reali e nominali
 - ii) Livello relativo dei prezzi in euro rispetto alla media UE
 - iii) Accessibilità: prezzo dei servizi in funzione del reddito per i consumatori a basso/medio reddito (riportato per consumatori con diversi livelli di reddito)¹⁰
- c) Qualità dei servizi

Le dimensioni qualitative dei servizi forniti dalle industrie che offrono servizi d'interesse generale variano molto da un settore all'altro. Occorrerà dunque adattare gli indicatori alla situazione di ogni settore. Gli indicatori elencati qui di seguito sono riportati a titolo indicativo. La gamma degli indicatori sarà estesa in base alla disponibilità di dati.

- i) Affidabilità dei servizi
 - (1) Minuti/ore/giorni/settimane d'interruzione o di ritardi del servizio
 - (2) Percentuale della popolazione interessata dall'interruzione o dai ritardi del servizio nell'arco di un anno
 - (3) Tempi di riparazione in seguito ad interruzione del servizio o durata media delle riparazioni
- ii) Accessibilità
 - (1) Tempo necessario per collegarsi alla rete
 - (2) Numero di uffici postali/cassette postali per abitante

¹⁰ Le differenze in termini di tipi di consumatori, livelli di reddito o regioni geografiche saranno indicate nelle informazioni sui consumatori e sugli utenti a seconda della disponibilità dei dati.

- (3) Numero di posti passeggeri (ferrovie, linee aeree) per abitante
- (4) Accesso ai servizi in aree geografiche diverse
- iii) Sicurezza
 - (1) Numero d'infortuni in funzione della distanza e/o dei passeggeri
 - (2) Indicatori del livello di sicurezza per settore
- d) Effetti sui provvedimenti relativi agli obblighi di servizio universale
 - i) Densità e evoluzione della rete (ad es. rotte aeree nuove o abbandonate)
 - ii) Percentuale della popolazione che non ha accesso al servizio (dichiarato per aree geografiche locali).
- e) Dimensione ambientale

Se del caso saranno utilizzati indicatori per analizzare l'impatto ambientale della apertura del mercato interno del mercato dei servizi d'interesse economico generale, ad esempio:

- i) Percentuale delle fonti d'energia rinnovabile rispetto al consumo lordo di elettricità, suddivisa per fonte d'energia
- ii) Percentuale delle fonti d'energia rinnovabile rispetto alla produzione d'elettricità, suddivisa per fonte d'energia
- iii) Indici dei consumi nazionali lordi d'energia, suddiviso per tipo di combustibile, compreso il gas

Indicatori adeguati saranno inoltre sviluppati in futuro per misurare l'impatto ambientale dell'apertura del mercato interno, con particolare riguardo alle modifiche strutturali nel settore dei trasporti che si ripercuotono sull'ambiente, ad esempio l'impatto dell'apertura del mercato interno dei trasporti aerei sull'emissione di gas serra e altri gas inquinanti e l'impatto delle riforme strutturali dei vari settori dei trasporti sull'efficienza energetica dei diversi mezzi di trasporto.

C. Valutazione da parte dei consumatori dei servizi offerti

- a) Soddisfazione globale per i servizi
- b) Soddisfazione in termini di prezzo e qualità
- c) Problemi contrattuali o d'informazione tra consumatori e fornitori dei servizi
- d) Indicatori di risoluzione dei contenziosi
- e) Difficoltà segnalate per cambiare fornitore.

SCHEDA FINANZIARIA E LEGISLATIVA

Settori politici: mercato interno

Attività: valutazione delle politiche del mercato interno

DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ: METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE ORIZZONTALE DEI SERVIZI D'INTERESSE GENERALE

1. LINEE DI BILANCIO + DENOMINAZIONE

B5-3001 Attuazione e sviluppo del mercato interno

A-7002 Assistenza tecnica amministrativa in appoggio ad altre attività

2. DATI GLOBALI IN CIFRE

2.1. Dotazione totale dell'attività (parte B): € 3.450 milioni in SI

2.2. Periodo d'applicazione: 2003-2007

2.3. Stima globale pluriennale delle spese:

(a) Scadenario stanziamenti d'impegno/stanziamenti di pagamento (intervento finanziario) (*cfr. punto 6.1.1.*)

milioni di euro (*al terzo decimale*)

	Ann o 2003	2004	2005	2006	2007	Total e
Stanziamenti d'impegno	0,600	0,600	0,750	0,750	0,750	3,450
Stanziamenti di pagamento	0,300	0,600	0,675	0,750	1,125	3,450

(b) Assistenza tecnica e amministrativa (ATA) e spese d'appoggio (SDA) (*cfr. il punto 6.1.2*)

SI						
SP						

Totale parziale a+b	Anno 2003	2004	2005	2006	2007	Totale
SI	0,600	0,600	0,750	0,750	0,750	3,450
SP	0,300	0,600	0,675	0,750	1,125	3,450

- (c) Incidenza finanziaria globale delle risorse umane e delle altre spese di funzionamento (cfr. i punti 7.2 e 7.3)

SI/ SP	0,474	0,399	0,399	0,399	0,399	2,070
--------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

TOTALE a+b+c	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
SI	0,924	0,924	1,074	1,074	1,074	5,070
SP	0,624	0,924	0,99	1,074	1,449	5,070

2.4. Compatibilità con la programmazione finanziaria e le prospettive finanziarie

[X] La proposta è compatibile con la programmazione finanziaria in vigore.

La proposta impone una riprogrammazione della corrispondente rubrica delle prospettive finanziarie.

Può essere necessario il ricorso alle disposizioni dell'accordo interistituzionale.

2.5. Incidenza finanziaria sulle entrate

[X] Nessuna incidenza finanziaria (si tratta di aspetti tecnici dell'attuazione di un provvedimento)

OPPURE

Incidenza finanziaria - Conseguenza sulle entrate:

3. CARATTERISTICHE DI BILANCIO

Natura della spesa		Nuova	Partecipazione EFTA	Partecipazione paesi candidati	Rubrica PF
SNO	SD	SI	NO	NO	N. 3

4. BASE GIURIDICA

Conformemente all'accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 relativo alla disciplina di bilancio e al miglioramento della procedura di bilancio, gli stanziamenti indicati sono destinati a finanziare i provvedimenti presi dalla Commissione in forza della sua prerogativa istituzionale.

5. DESCRIZIONE E GIUSTIFICAZIONE

5.1. Necessità di un intervento comunitario

5.1.1. Obiettivi perseguiti

L'obiettivo è quello di produrre valutazioni annuali dei servizi d'interesse economico generale. Il Parlamento europeo e il Consiglio "Mercato interno, consumatori e turismo" (1.03.2002) hanno richiesto tali valutazioni. La metodologia proposta aumenterà il numero d'indicatori disponibili per misurare gli effetti dei cambiamenti strutturali nelle industrie in rete che forniscono servizi d'interesse economico generale. Essa produrrà inoltre misurazioni periodiche dell'opinione dei cittadini in merito alle prestazioni di questi settori e agli effetti dell'apertura del mercato interno.

5.1.2. Disposizioni adottate in relazione alla valutazione ex ante

Una valutazione ex ante succinta è stata effettuata dalla DG MARKT (disponibile su richiesta), utilizzando informazioni fornite da altri servizi e l'appoggio tecnico della DG ECFIN.

Una prima valutazione orizzontale dei servizi d'interesse generale effettuata l'anno scorso nell'ambito del processo Cardiff (SEC (2001) 1998) ha evidenziato la disponibilità d'informazioni quantitative e ha contribuito ad individuare le tematiche da trattare nelle future valutazioni periodiche.

La valutazione ex ante comprende le seguenti tematiche:

- le modalità per aumentare progressivamente la disponibilità d'indicatori, in particolare per quanto riguarda la qualità delle prestazioni in questi settori;
- il modo migliore per produrre misurazioni regolari e periodiche dei pareri dei consumatori in merito alle prestazioni del mercato;
- l'esecuzione di valutazioni pluralistiche che tengano conto dei punti di vista delle parti interessate.

La metodologia risponde a queste esigenze seguendo una serie di criteri illustrati nel progetto di comunicazione.

5.2. Azioni previste e modalità dell'intervento di bilancio

I rapporti annuali di valutazione saranno prodotte nell'ambito del processo di Cardiff. Le valutazioni saranno presentate a: il Consiglio "Mercato interno", il Consiglio ECOFIN, il Parlamento europeo, e il Comitato economico e sociale.

Esse saranno suddivise in tre parti corrispondenti alle attività previste:

- 1 un'analisi basata su indicatori delle prestazioni delle industrie in rete che forniscono servizi d'interesse generale;
- 2 un'indagine sui pareri dei consumatori sulle prestazioni di quei settori e sugli effetti dell'apertura del mercato interno;
- 3 l'analisi di una tematica orizzontale d'importanza cruciale che aumenterà la disponibilità d'indicatori in futuro.

Tutti gli Stati membri saranno compresi nella valutazione.

5.3. Modalità d'attuazione

L'analisi delle prestazioni sarà effettuata dai servizi della Commissione in base alle informazioni fornite mediante un contratto d'assistenza tecnica.

Una base dati di indicatori sarà creata e aggiornata ricorrendo ad un'assistenza tecnica esterna.

La Commissione elaborerà questionari e riferimenti per monitorare i pareri dei consumatori e per eseguire studi approfonditi di questioni orizzontali connesse ai servizi d'interesse economico generale. A tal fine saranno conclusi due contratti quadro relativi al regolare svolgimento dei compiti in questione.

6. INCIDENZA FINANZIARIA

6.1. Incidenza finanziaria totale sulla parte B (per tutto il periodo di programmazione)

6.1.1. Intervento finanziario

SI in milioni di euro (al terzo decimale)

Ripartizione	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
Azione 1 Studi orizzontali	0,200	0,200	0,250	0,250	0,250	1,150
Azione 2 Indagini sui consumatori	0,400	0,400	0,500	0,500	0,500	2,300
TOTALE	0,600	0,600	0,750	0,750	0,750	3,450
	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
1) Assistenza tecnica e amministrativa						
a) Uffici d'assistenza tecnica						
b) Altra assistenza tecnica e amministrativa: - intra muros: - extra muros: <i>di cui per la realizzazione e la manutenzione di sistemi informatici di gestione</i>						
Totale parziale 1						
2) Spese d'appoggio						
a) Studi						
b) Riunioni di esperti						
c) Informazioni e pubblicazioni						
Totale parziale 2						
TOTALE						

6.2. Calcolo del costo per ciascuna delle misure previste nella parte B (per tutto il periodo di programmazione)

SI in milioni di euro (al terzo decimale)

Ripartizione	Tipo di realizzazioni (progetti, dossier)	Numero di realizzazioni (totale per anni 1...n)	Costo unitario medio	Costo totale (totale per anni 1...n)
	1	2	3	4=(2X3)
<u>Azione 1</u> <i>Studi orizzontali</i>	Relazioni	5	0,230	1,150
<u>Azione 2</u> <i>Indagini sui consumatori</i>	Rapporti sulle indagini	5	0,460	2,300
COSTO TOTALE				3,450

7. INCIDENZA SUL PERSONALE E SULLE SPESE AMMINISTRATIVE

7.1. Incidenza sulle risorse umane

Tipi di posti		Personale da assegnare alla gestione dell'azione su risorse esistenti e/o supplementari		Totale	Descrizione delle mansioni inerenti all'azione
		Numero di posti permanenti	Numero di posti temporanei		
Funzionari o agenti temporanei	A	2		3	<i>Preparazione di questionari, specifiche per gli studi, gestione dei contratti, analisi dei risultati e preparazione del rapporto di valutazione</i>
	B	0,5			
	C	0,5			
Altre risorse umane					
Totale		3		3	

7.2. Incidenza finanziaria globale delle risorse umane

Tipo di risorse umane	Importo (€)	Metodo di calcolo *
Funzionari	324 000	Costo medio annuale di un funzionario * numero di funzionari : 108 000€ * 3 funzionari = 324 000€
Agenti temporanei	0	
Altre risorse umane (indicare la linea di bilancio)	0	
Totale	324 000	

Gli importi corrispondono alle spese totali per 12 mesi.

7.3. Altre spese di funzionamento derivanti dall'azione

Linea di bilancio (n. e denominazione)	Importi in euro	Metodo di calcolo
Dotazione globale (Titolo A7)	450.000	150.000€ per il primo anno + (75.000€ * 4 anni)
A0701 – Missioni		
A07030 – Riunioni		
A07031 – Comitati obbligatori ⁽¹⁾		
A07032 – Comitati non obbligatori ⁽¹⁾		
A07040 – Conferenze		
A0705 – Studi e consulenze		
Altre spese (specificare)		
Sistemi d'informazione (A-5001/A-4300)		
Altre spese - Parte A (specificare)		
Totale		

Gli importi corrispondono alle spese totali per 12 mesi.

I.	Totale annuale (7.2 + 7.3)	0,324 €
II.	Durata dell'azione	5 anni
III.	Costo totale dell'azione (I x II)	1 620 €

8. CONTROLLO E VALUTAZIONE

8.1. Sistema di controllo

Non applicabile

8.2. Modalità e periodicità della valutazione

La metodologia proposta sarà rivista e valutata nel 2006.

9. MISURE ANTIFRODE

I contratti summenzionati saranno aggiudicati in base ad una gara d'appalto con procedura aperta.